

# Le forme della propaganda nella Grande Guerra

Fabio Todero





Archivio R. Todero

2



Archivio E. Mastrociani, F.  
Todero

# Prima guerra totale della storia

---

Prima guerra totale della storia

- «tutte le energie materiali di un paese furono predisposte ai fini bellici»
- «per la prima volta fu coinvolta tutta la popolazione civile»

G. Procacci, *Il fronte interno. Organizzazione del consenso e controllo sociale*, in D. Menozzi, G. Procacci, S. Soldani, *Un paese in guerra. La mobilitazione civile in Italia (1914-1918)*, Unicopli, Milano 2010



Archivio E. Mastrociani, F. Todero



Archivio Irsml FVG

---

Prima guerra di massa della storia  
Mobilitazione di 65 mln. di uomini  
Mobilitazione di massa

## Società di massa

- quella società nella quale la maggioranza della popolazione partecipa attivamente alla produzione, alla distribuzione e al consumo dei beni, nonché alla vita politica e culturale attraverso l'uso dei mezzi di comunicazione.
- due furono le principali condizioni che portarono alla nascita della società di massa: la presenza dell'apparato industriale e il fenomeno connesso dell'urbanizzazione

## Società di massa

- Nuove forme di partecipazione alla vita collettiva
- Incredibile fucina di nuove esperienze
- Secolo delle masse

G. Procacci, *Il fronte interno*

Intervento dello Stato sul «fronte interno»

- contenimento del malcontento popolare
- elaborazione di misure capaci di convogliare il consenso della popolazione alla scelta bellica
- provvedimenti di controllo sociale preventivo e repressivo
- forme assistenziali («warfare»)
- propaganda

G. Procacci, *Il fronte interno*

Propaganda (s.f.)

- Tratto dalla denominazione della Sacra congregazione pontificia De propaganda Fide
- Propaganda è propr. il gerundivo femm. del verbo propagare

<http://www.treccani.it/vocabolario/propaganda/>



## Propaganda (s.f.)

- Azione che tende a influire sull'opinione pubblica, orientando verso determinati comportamenti collettivi, e l'insieme dei mezzi con cui viene svolta: p. religiosa, politica, elettorale, commerciale, radiofonica, televisiva, giornalistica, a mezzo stampa [...]

<http://www.treccani.it/vocabolario/propaganda/>

## Propaganda (s.f.)

- Complesso di notizie destituite di ogni fondamento, diffuse ad arte e per fini particolari: [...] sono tutte menzogne, dette solo per farsi p.!.; [...] espressioni com. per esprimere sfiducia nei confronti di azioni, manifestazioni, iniziative che hanno in realtà solo fini propagandistici e interessati.
- v. M. Bloch, *La guerra e le false notizie*

<http://www.treccani.it/vocabolario/propaganda/>

Propaganda

fronte interno:  
popolazione  
civile

fronte di  
guerra:  
popolazione  
militare

Propaganda

- Organizzazione del consenso
- Utilizzo ed impegno degli intellettuali

Intellettuai

- Con l'arruolamento, gli intellettuali, «in quanto ufficiali di complemento [...] venivano a far parte di una struttura burocratica, esercitavano un ruolo di funzionariato che li collocava in una gerarchia definita»

L. Mangoni, *Lo Stato unitario liberale*, in *Letteratura italiana*, I, *Il letterato e le istituzioni*, Einaudi, Torino 1982

Ufficiali



1916

- Istituzione dell'Ufficio stampa - inizio dell'attività propagandistica del Comando Supremo, «per reagire contro le voci false ed esagerate sulla condotta e sull'esito della nostra guerra»
- Azione affidata al giornalista e scrittore Ugo Ojetti
- Ufficio Stampa affidato al col. Eugenio Barbarich

1917

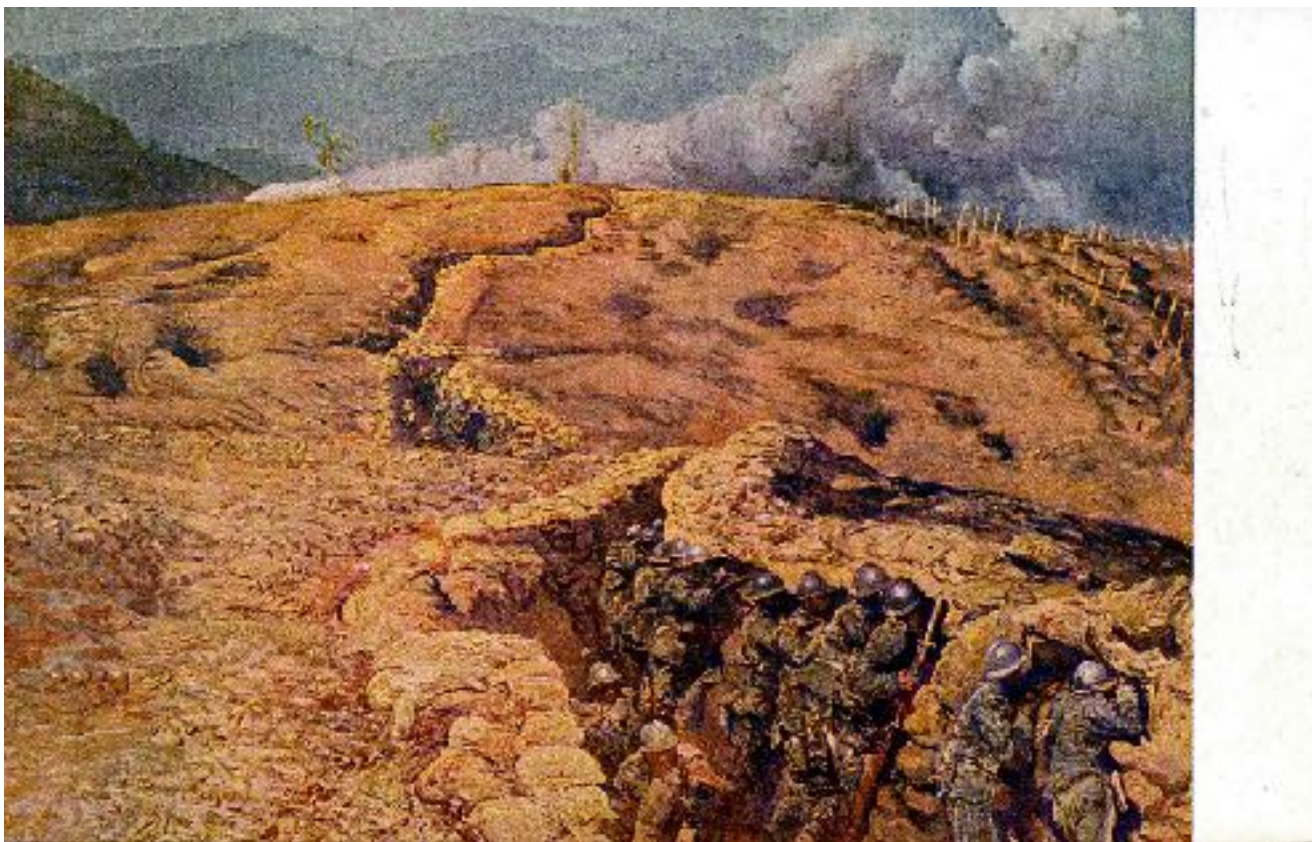
- Dopo Caporetto: istituzione dell'Servizio P per «la vigilanza. L'assistenza e la propaganda nell'esercito»
- Presa d'atto della «necessità di fare partecipare ai fini della guerra larghi strati della popolazione e soprattutto i soldati».

G.L. Gatti, *Dopo Caporetto. Gli ufficiali Pc nella Grande guerra: propaganda, assistenza, vigilanza*, LEG, Gorizia 2000



## Rappresentazione della guerra

- «Macchine da scrivere, penne, matite, colori, cineprese» consacrati a «provvedere alla fantasia collettiva un cospicuo serbatoio di potenziali eroi o uomini simbolo»
- Fonti: F. Todero, *Le trincee della persuasione: fronte interno e forme della propaganda*, in *La società italiana e la Grande guerra*, a c. di G. Procacci, «Annali La Malfa», XXVIII, 2013
- M. Nezzo, *Prodromi a una propaganda di guerra: i rapporti Ojetti*, in «Contemporanea», 3, 2003



...il volto  
della  
Guerra...

G.A. Sartorio, *La  
guerra vista  
rappresentata*  
1918

## Giornalismo

- «L'informazione è un'arma psicologica che va usata con accortezza al servizio del Paese»
- Generale Porro: necessità di alimentare «il consenso e l'entusiasmo di tutto il Paese», per «fabbricare la vittoria»

M. Isnenghi, *Le guerre degli italiani. Parole, immagini, ricordi*, Mondadori, Milano 1989

M. Mariani, *Sulle Alpi e sull'Isonzo*, SEI, Milano 1915



LA SEVERA IMMAGINE DEL  
POETA GIOVINEA TUTTAVIA  
E L'ATE DELLE GENERAZIONI  
D'ITALIA.  
MAZZINI.

# DANTE ... ... E LA GUERRA NUOVO CONVITO:

*Dante e la Guerra, "Nuovo  
Convito", a. II, n. 6-9, 1917*

Archivio E. Mastrociani, F. Todero





- A. Bonzagni, *I comandamenti di Dio*





*La compagnia della  
morte (s.a., s.i.d.)*

P. Morando,  
*Fulminati. San Marco 1917*







G. Sidoli, senza titolo (s.d.)





Maurizio Rava, *L'alpino*  
(1915)

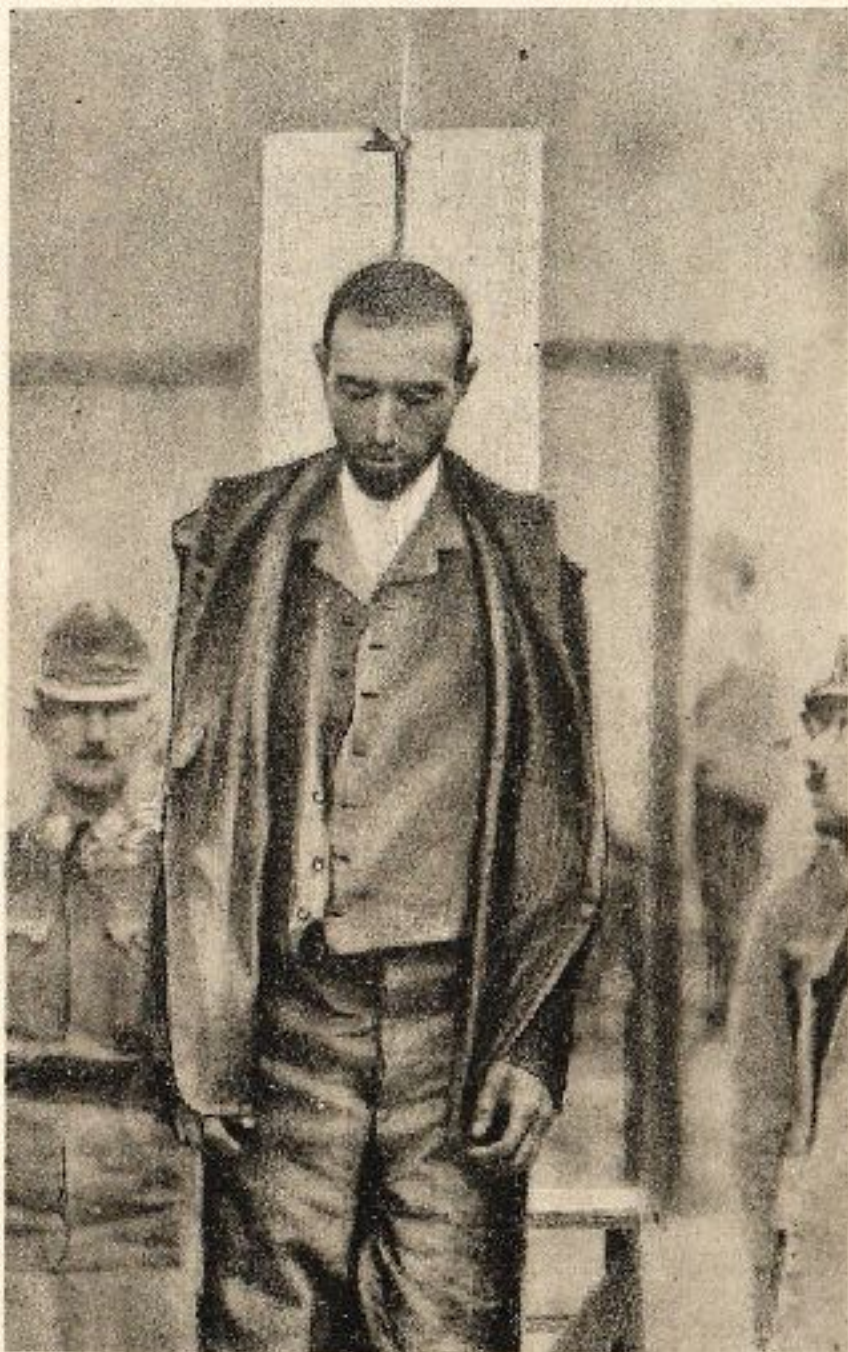




## Culto dei caduti

23 MAGGIO 1917 (QUOTA 247 SUL CARSO)  
MENTRE INCITA E CONDUCE ALLA VITTORIA  
UN BATTAGLIONE DI FANTI, INCERTI PER LA PERDITA DEL COMANDANTE  
IL CAP. ELIO ZINCARELLI CADE GLORIOSAMENTE





Serie: *“Il calvario di  
Cesare Battisti. Il  
capestro è un altare”*

Nell'immagine: Fabio Filzi



*Prestito Nazionale 5%*

GLI UFFICI DEL  
CREDITO ITALIANO

Sottoscrivete!



A. Pogliani,  
*Tutto per  
l'Italia nostra*



# Dopo Caporetto

- G. Mazzoni, cartolina in franchigia
- “Soldati della V Armata!”



## SOLDATI DELLA 5<sup>a</sup> ARMATA!

Set mesi or sono gli austriaci ci dissero: “Italiani, non vi lasceremo che gli occhi per piangere e Roma... per il Papa!..”

Ma i fucili e i cannoni, sul Piave e sul Grappa salvarono ancora una volta l'Italia.

I nostri occhi non ci servono a piangere, ma a vedere lontano oltre ogni dire!

Vediamo infatti chiaramente, indiscutibilmente, che la montagna, il piano, il mare e le città tutte che s'affacciano a l'orizzonte fino ai confini naturali d'Italia **SONO COSE NOSTRE!** apperò

**fucile e cannone,** col vostro coraggio, ce le ridaranno,

SOLDATI DELLA 5<sup>a</sup> ARMATA!



1. Da Berlino l'ordine arriva di pigliare l'offensiva, a quell'ordine, lui bello, vien trasmesso al colonnello. Il maggior nel deretano lo trasmette al capitano, che con metodi moderni lo trasmette al subalterno, e conier tirano la palla a lor volta il maresciallo.



2. Questi spinge a afferra stretto il sergente pel colletto. Il sergente a sua volta manda un graduto a lo minaccia. Il graduto invigila - con l'uno occhio pianta un filo - così Pupo lo altre urtona all'assalto ra il plebeo, Ma Mattia gli scaglia (bun!) la bottiglia del suo rhum.

«La Tradotta.  
Giornale  
della III  
Armata»